

Asilo Infantile di Vignate
PROPOSTA FORMATIVA A.S. 2020/2021



*EMOZIONANDO,
SI EDUCA*

“Non dimentichiamo che le piccole emozioni sono i grandi capitani della nostra vita e che obbediamo a loro senza saperlo”

(Vincent Van Gogh)



PREMESSA E MOTIVAZIONE

“Come stai?” Non è solo una domanda, se fatta con l’obiettivo di entrare in contatto autentico col bambino, diventa un punto di partenza per parlare di sentimenti, emozioni e affettività. Il principio fondamentale del nostro sistema educativo è la centralità del bambino, inteso quale

persona in divenire, ricca di potenzialità e capace di entrare in relazione significativa con gli altri. L’attenzione alla dimensione emotiva è una sfida che l’educazione del nuovo millennio deve affrontare.

Il percorso che vogliamo realizzare intende “alfabetizzare” alle emozioni fornendo al bambino strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. Per consentire loro di identificare i diversi stati d’animo e, attraverso gli stessi, indagare sulla propria personalità, conoscere se stessi ed elaborare diverse forme di relazione, sia con l’ambiente esterno sia con gli altri.

Il progetto mira a stimolare le prime sensazioni ed i primi stati d’animo, positivi o negativi, vissuti dai bambini. Le emozioni ci sono sempre, si “sentono” anche se la conoscenza del proprio sentire è un percorso complesso, che procede di pari passo con la maturazione fisica e psicologica dell’individuo.

Nonostante le emozioni siano spontanee e la loro manifestazione non sia mai oggettiva, se noi dovessimo chiedere ad un bambino di spiegare i suoi sentimenti, avrebbe delle difficoltà. Il progetto di quest’anno, consentirà ai bambini di comunicare qualcosa del proprio ego, di far conoscere ciò che altrimenti non si riuscirebbe a spiegare, ed è per questo che la manifestazione delle emozioni è importantissima sin dalla più tenera età.

Gli educatori lo sanno bene: il percorso di educazione alle emozioni, non è mai cosa scontata ma anzi, un’operazione che si sviluppa nel tempo e richiede pazienza.

La scuola accompagna il bambino alla scoperta di ciò che prova e delle sue possibili reazioni in merito agli stati d’animo. I laboratori e le attività sulle emozioni sono strumenti attraverso i quali dare valore alle persone, mediante cui riportare al centro del progetto educativo il bambino stesso. Conoscere il proprio stato d’animo, vuol dire anche prendere coscienza dei propri bisogni e di quelli altrui, significa quindi maturare una modalità di sviluppo basata sull’empatia, in un allenamento che durerà tutta la vita.

METODOLOGIA DEL PERCORSO

Ci si concentrerà su tre momenti fondamentali: la lettura, l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione degli stessi.

La prima fase è il momento dell'ascolto, finalizzato a promuovere il piacere della lettura. Favole e storie a misura di bambino che ne cattureranno la fantasia. Un racconto che abbia come protagonista un personaggio empatico in cui i piccoli possano immedesimarsi; che abbia come svolgimento, degli accadimenti molto vicini a ciò che può accadere ad un bambino e in ultimo che abbia come finale la comprensione di un vissuto in cui il protagonista rivela ciò che prova.

La seconda fase è quella in cui i bambini saranno chiamati a rielaborare quanto ascoltato partendo proprio dalle emozioni che il testo può aver suscitato. Sarà dedicata alla scoperta delle proprie emozioni attraverso la drammatizzazione della storia.

La terza fase riguarda la riformulazione creativa di quanto appreso e compreso dai bambini attraverso la didattica laboratoriale.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Attraverso l'ascolto di storie e musiche, la realizzazione di lavori creativi e il coinvolgimento in giochi psicomotori, si perseguiranno le seguenti finalità:

- Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni



- Chiamare per nome le emozioni primarie

- Saper comunicare le proprie e favorire la comprensione delle emozioni altrui

- Validare uno stato emotivo, ovvero riconoscerlo e dargli valore.

- Dare significato ad un'emozione, ovvero costruire un mondo di gesti e parole intorno allo

stato emotivo percepito dal bambino che gli permetta di comprendere perché un certo stato emotivo si è attivato in lui in un preciso momento.

- Regolare un'emozione, ovvero fornire al bambino un contenitore emotivo al cui interno possano essere raccolte le emozioni così da sentire che lì dove vengono sistemate esse riacquisiscono un dinamismo funzionale.

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi specifici:

- Conoscere e riconoscere le forme espressive delle emozioni
- Controllare le proprie emozioni
- Riconoscere le emozioni altrui
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi specifici:

- Vivere pienamente la propria corporeità
- Riconoscere i segnali del proprio corpo in momenti che suscitano emozioni
- Discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo.

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: IMMAGINI, SUONI E COLORI

Obiettivi specifici:

- Sperimentare diverse forme di espressione artistica come riproduzione delle emozioni provate
- Associare le emozioni ai colori
- Associare le emozioni alla musica



PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2020/2021

